REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 1 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Assunto il 12/06/2025

Numero Registro Dipartimento 896

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 8441 DEL 12/06/2025

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE, Direttiva Uccelli 2009/147/CE, DPR 357 97 e smi, DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

Campo boe previsto nello specchio acqueo del Comune di Parghelia (VV)

Proponente: Salvatore Saturno

Parere di esclusione dalla Vinca Appropriata

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 76964
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante "*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale";*

- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante "*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93*";

- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante "*Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";*

- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto "*Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm. ii*";

- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l'atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente a seguito della DGR 163/2022;

- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" all'ing. Salvatore Siviglia;

- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Settore "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile" al Dott. Giovanni Aramini;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., avente ad oggetto "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. avente ad oggetto "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*";
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. avente ad oggetto "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. avente ad oggetto "*Norme in materia ambientale*";
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e s.m.i., avente ad oggetto "*Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali*";
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e s.m.i., avente ad oggetto "*Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI*";
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "*Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento del 6.11.2009 n.16*";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "*Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT*";
    - la DGR 695 del 29/11/2023 avente ad oggetto Atto di indirizzo – oneri istruttori VIA per gli interventi di cui all'articolo 19 comma 9-quater del DL n. 104/2023;
    - il DDG n. 19983 del 22/12/2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito "*STV*";
    - la Legge Regionale n. 56 del 27.12.2023 - Legge di stabilità 2024;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- la Legge Regionale n. 57 del 27.12.2023 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026;

- la D.G.R. n. 779 del 28.12.2023 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118);

- la DGR n. 780 del 28.12.2023 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

- la DGR n. 4 del 23/01/2024 recante: "*Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. avente ad oggetto "Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39 e recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI*";

- la DGR n. 113 del 25/03/2025 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027";

- il DDG n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI), L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e s.m.i.;

- il DDG n. 3470 del 14/03/2024 con il quale è stato prorogato l'incarico di dirigente ad interim del Settore "*Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile*" al Dott. Giovanni Aramini;

- il DDG n-. 12423 DEL 05/09/2024 con il quale sono stati conferiti gli incarichi di EQ ed individuati i responsabili dei procedimenti di competenza del Settore "*Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali - Sviluppo sostenibile";*
- il D.D.G. n. 13139 del 19/09/2024 con il quale è stato rinnovato l'incarico di dirigente ad interim del Settore n. 2 "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile" al Dott. Giovanni Aramini;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n.572 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i.";
- il DDG n. 15866 del 13/11/2024 con cui è stato assunto l'atto di micro organizzazione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana a seguito della DGR 572/2024;
- Il DDG n. 15886 del 13/11/2024 di conferimento temporaneo dell'incarico di reggenza del Settore 1 Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali al dott. Giovanni Aramini;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 18966 del 19/12/2024 recante "Proroga incarico dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 274 del 13/01/2025 recante "Nomina Vicepresidente Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n.39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n.10 e ss.mm.ii.

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n 399182 del 04/06/2025,il proponente: Saturno Salvatore., ha presentato istanza di Screening di Incidenza in merito al progetto Campo boe previsto nello specchio acqueo del Comune di Parghelia (VV);

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- tale istanza, corredata dalla relativa documentazione, è stata sottoposta alla valutazione della Struttura Tecnica di Valutazione del Dipartimento VIA-VAS-AIA - VI per la disamina dell'intervento e dei possibili impatti/incidenze significative;

- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS- AIA-VI, nella seduta del 11/06/2025, ha ritenuto che per l'intervento proposto **non debba essere attivata la procedura di valutazione appropriata;**

- il suddetto parere di esclusione dalla VINCA è allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE -

- ai sensi dell'art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008, per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi, lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti significativi sull'ambiente, provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni/raccomandazioni espresse in sede di valutazione ambientale (ivi compresa la Valutazione quella di Incidenza) è affidata ad ARPACal;

- l'attività di sorveglianza sui siti afferenti a Rete Natura 2000 è svolta dai soggetti indicati all'art. 41 della Legge regionale n. 22/2023 e che, altresì, verranno applicate le norme in materia di sanzioni previste agli articoli 62 e 65 della legge medesima;

CONSIDERATO CHE

- la VINCA ha l'esclusiva finalità di valutare gli effetti che un piano/programma/progetto/intervento/attività può generare sui siti della rete Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, ma non ha di per sé valenza autorizzativa; per l'effetto il presente provvedimento:
    - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
    - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
    - è, in ogni caso, condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

ATTESO CHE, nel caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VINCA di cui al presente atto, si applicano le disposizioni di cui alla L.R. n. 22/2023 e, in particolare, quanto previsto dall'art. 65 della suddetta legge, rubricato "*Sanzioni in materia di valutazione di incidenza"*

RITENUTO NECESSARIO

- prendere atto del parere di esclusione dalla VINCA espresso dalla STV nella seduta del 11/06/2025;
- fissare il termine di efficacia della suddetta valutazione;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

DATO ATTO, ALTRESI', che il parere redatto in originale e regolarmente sottoscritto, risulta essere depositato agli atti del settore 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento (DDG n. 10545 del 24.07.2023), alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

- **DI PRENDERE ATTO** della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 11/06/2025, unitamente a tutte le condizioni d'obbligo/prescrizioni ivi dettate (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale) e, sulla base di tale valutazione, **di escludere dalla VINCA appropriata per** il progetto "Campo boe previsto nello specchio acqueo del Comune di Parghelia (VV)"; Proponente: Salvatore Saturno

- **DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è, altresì, subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- l'originale del parere regolarmente firmato e sottoscritto dai componenti della STV è presente agli atti dell'ufficio.

- **DI FISSARE** la validità del presente provvedimento in anni 5 (cinque) dalla relativa notifica; decorso il suddetto termine la procedura deve essere reiterata, fatta salva la concessione, su istanza motivata del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

- **DI NOTIFICARE** il presente decreto al Comune di Parghelia (VV) e per i rispettivi adempimenti di competenza alla Provincia di Vibo Valentia e ad ARPACal;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- **DI DARE ATTO** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data;

- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Nicola Caserta
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIOVANNI ARAMINI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Salvatore Siviglia
(con firma digitale)

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VAS -VIA – AIA -VINCA

SEDUTA DEL 11/06/2025

Oggetto*:* Campo boe previsto nello specchio acqueo del Comune di Parghelia (VV)

Procedura di Screening di Valutazione d' Incidenza DPR 357/1997 e s.m.i. DGR n. 65/2022.
Proponente: Salvatore Saturno
Calabria SUAP_VV_140
ZSC IT 9340091 "Zona costiera fra Briatico e Nicotera"

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS - VIA – AIA –VINCA

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.
Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.
Tale data non coincide con quella di protocollazione, in quanto attività quest'ultima che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non può essere contestuale alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.
Per le medesime ragioni, il presente atto è redatto in duplice esemplare di cui uno – originale - corredato dalle firme autografe dei componenti STV valutatori, conservato all'archivio della struttura; un'altra – in copia – munita dell'indicazione in calce dei nominativi dei soggetti firmatari, da allegare ai provvedimenti e/o agli atti di notifica.

VISTI
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. (D.P.R. n. 120/2003) avente ad oggetto "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Norme in materia ambientale";
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali";
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI"" e successive modifiche disposte con D.G.R. n. 421 del 09/09/2019 e con D.G.R. n. 147 del 31/03/2023;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

Cod. Proposta 76964
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 15 luglio 2016, n.173 "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini";
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- il Decreto dirigenziale n. 6312 del 13/06/2022 recante "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) – Direttiva 92/73/CEE "Habitat". Adozione elenchi "Progetti pre-valutati" e "Condizioni d'Obbligo";
- la Convenzione rep. n. 15072 del 1/3/2023 sottoscritta tra ARPACal e il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, quale designazione del rappresentante della medesima Agenzia Regionale in seno alla STV;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 recante "L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii. Nomina dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI";
- la DGR n. 4 del 23/01/2024 recante "Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. <<Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.
- il Decreto del Dirigente Generale n. 18966 del 19/12/2024 recante "Proroga incarico dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 274 del 13/01/2025 recante "Nomina Vicepresidente Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n.39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n.10 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Dirigenziale n. 5096 dell'8/04/2025 di nomina del componente STV per il profilo "Difesa del suolo, geologia ed idrogeologia";
- il Decreto Dirigenziale n. 8020 del 04/06/2025 di nomina dei componenti STV per i profili "Pianificazione urbana, territoriale e del paesaggio" e "Difesa del suolo, geologia ed idrogeologia".

PREMESSO Che
con nota prot. /SIAR n. **399182** dell'**04/06/2025**, è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente la richiesta di procedura di **Screening di Valutazione d'Incidenza** per il progetto *Campo boe previsto nello specchio acqueo del Comune di Parghelia (VV)*, ricadente all'**interno** della **ZSC IT 9340091 "Zona costiera fra Briatico e Nicotera"**

VISTO il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione **amministrativa** e **tecnica**:

Documentazione Tecnica
Format di Screening di Vinca
Relazione Tecnica Vinca
Parere capitaneria di Porto Vibo Marina
Parere Demanio Marittimo – Regione Calabria
Parere Ente parchi Marini
Documentazione Amministrativa
-Dichiarazione valore dell'intervento
-Allegato 8
-Attestazione Versamento Oneri Istruttori.

Cod. Proposta 76964
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità.
ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

CONSIDERATO Che
Il campo boe previsto nello specchio acqueo del Comune di Parghelia (VV) si sviluppa in un tratto di mare distante 160 m dalla battigia.
Le opere di progetto ricadono parzialmente all'interno del Parco Marino Regionale Fondali di Capocozzo - S. Irene, Vibo Marina-Pizzo, Capo Vaticano -Tropea e nella ZSC IT9340091 "Zona costiera fra Briatico e Nicotera".
Il campo boe previsto dal progetto presenta uno specchio d'acqua pari a mq 2400 ed è costituito da 4 boe angolari. Allo scopo di non intaccare gli habitat conservazionistici presenti nel sito Rete Natura di intervento, il progetto andrà a utilizzare sistemi ecocompatibili e a basso impatto ambientale, tipo Manta Ray o del tipo elicoidale.
Prima di procedere all'installazione dei punti di ancoraggio, si procederà a un'analisi approfondita del sito e del substrato presente, al fine di determinare il sistema di ancoraggio corretto e meno impattante sull'ecosistema. Per evitare danneggiamenti delle varie componenti del campo boe (catenarie, jumper, gavitelli di ormeggio e punti di ancoraggio) che possano portare a una perdita delle stesse boe, oltre che al danneggiamento degli habitat presenti, si prevede che le boe siano installate unicamente nel periodo estivo, da maggio a settembre. Per questo motivo, dopo l'istallazione iniziale è necessario che le boe dei campi d'ormeggio siano ritirate alla fine di settembre e reinstallate all'inizio di maggio. Sia nella fase di smontaggio che di montaggio delle boe sarà svolta un'attività di ricognizione fotografica per documentare in maniera esaustiva le condizioni del sito e delle singole boe e punti di ancoraggio sia all'inizio di ogni fase che al suo termine. Il progetto prevede l'installazione di gavitelli di ormeggio ecocompatibili, in linea con le disposizioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Ad ulteriore protezione dei fondali, il sistema di ormeggio sarà dotato di boa jumper che tende la catena in maniera tale da evitare lo strisciamento della stessa, eliminando gli effetti di erosione sui fondali che vengono invece prodotti dai sistemi tradizionali. Il sistema di ormeggio funzionalmente risulterà composto da una parte emersa (gavitelli di ormeggio) e da una parte sommersa (linea di ancoraggio ed ormeggio al fondo). I gavitelli di attracco saranno costituiti da:
1. Galleggiante di spinta in polietilene rotazionale reso inaffondabile tramite il riempimento con poliuretano ad alta densità;
2. Asse passante in acciaio, dotato di anelli di ormeggio per le imbarcazioni da diporto e occhione di ormeggio al fondale;
Il sistema di ormeggio a fondo virtuale sarà costituito dai seguenti componenti strutturali principali:
1. boa sommersa (jumper) a tensione verticale costante, con anima metallica opportunamente trattata, collegata al sistema di aggancio al fondo con sistema bilanciato dotato di anodi sacrificali;
2. ancoraggi con caratteristiche ecocompatibili, tipo MANTA – RAY per fondali sabbiosi.
3. cima in poliestere per consentire il collegamento della boa di ormeggio alla boa di profondità (jumper);
4. catena per consentire il collegamento della boa di profondità al sistema di aggancio al fondo.
L'intero sistema sarà completato da idonei anodi sacrificali, swivel, maniglioni redance e tutto quanto necessario affinché il lavoro sia eseguito a perfetta regola d'arte, garantendo la massima affidabilità e durabilità dell'opera.
Tutte le parti metalliche dovranno essere trattate con sabbiatura a pressione e zincatura a caldo o METCO, con trattamento e protezione epossidica e con doppia mano di vernice poliuretanica. Per ogni struttura che lo necessiti dovranno essere predisposti opportuni anodi sacrificali per garantirne la massima durabilità in ambiente marino.
Nel caso in esame, tenuto conto dei fondali sabbiosi è previsto l'utilizzo di un ormeggio a scomparsa di tipo Manta Ray in quanto maggiormente rispondente alle finalità dell'intervento.
Le ancore di tipo Manta Ray possono essere di varie dimensioni per poter offrire la scelta migliore in base al tipo di suolo in cui devono essere impiegate e alla trazione a cui saranno sottoposte.
Tutte le ancore sono dotate di una cuspide a croce con terminale svasato ed ali laterali, anch'esse svasate, per favorirne la penetrazione al suolo. Nella parte posteriore dispongono di un alloggiamento cilindrico per accogliere l'utensile guida del martello percussore e seguirne la direzione di infissione.

La posa in opera dell'ancoraggio Manta Ray avviene in tre fasi distinte:

Cod. Proposta 76964
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

1. L'asta di guida, viene fissata all'ancora ed il tutto viene infisso sul fondo con l'utilizzo di un martello a percussione.
2. Una volta raggiunta la profondità di infissione prevista, scelta in base alle caratteristiche ed alla tenuta del fondo, l'asta di guida viene sfilata e l'ancora rimane in posizione verticale.
3. La barra di tenuta dell'ormeggio viene tensionata con l'utilizzo di un martinetto idraulico fino alla stabilizzazione dell'ancora. Il manometro posizionato sul martinetto indica la reale tenuta dell'ormeggio.

L'ancoraggio MANTA RAY è inamovibile e in nessun caso, quando viene posato correttamente, può "arare" il fondale.

DESCRIZIONE DEI COMPONENTI

ORMEGGIO

I gavitelli di progetto di forma biconica hanno diametro di base pari a 80 cm ed altezza di 60 cm circa per ciascun cono. La struttura del gavitello prevede galleggianti composti da un guscio di polietilene con riempimenti di schiuma poliuretanica ad alta densità a garanzia di inaffondabilità ed un perno centrale in acciaio, con estremi in geometria anulare, atti a consentire sia l'attacco della catena di ritenzione (quello inferiore) che l'attracco delle imbarcazioni con la relativa cima di ormeggio. Tutte la parti metalliche dovranno essere opportunamente trattate e rese nella colorazione monocromatica richiesta. Dovranno essere previsti anodi sacrificali a protezione catodica con applicazione nella parte metallica immersa.

BOA JUMPER

A circa 5 mt di profondità, dovrà essere installata una boa di pre-tensionamento di diametro da 400 a 800 mm con una spinta minima variabile da 100 kg a 300 kg – a seconda della lunghezza dell'imbarcazione e della tipologia di utilizzo per

A circa 5 mt di profondità, dovrà essere installata una boa di pre-tensionamento di diametro da 400 a 800 mm con una spinta minima variabile da 100 kg a 300 kg – a seconda della lunghezza dell'imbarcazione e della tipologia di utilizzo per

la quale sarà predisposta la linea di ormeggio – che impedisca al cavo di arare il fondo causando così dei danni all'ecosistema circostante. Chiaramente per ancoraggi a batimetriche minori di 10 m la profondità di installazione della boa jumper varierà rispetto ai 5 mt. sopra riportati.

CAVO IN POLIESTERE Ø26

Per il collegamento tra il sistema di ormeggio ed il jumper sarà utilizzato una corda in poliestere del diametro max di 26mm con carico di rottura pari a 11.300 kg in grado di garantire una sufficiente elasticità all'ormeggio.

CATENA IN ACCIAIO ZINCATO Ø18 mm – Ø 22 mm TIPO GENOVESE

Per il collegamento tra il sistema di ancoraggio ed il jumper sarà utilizzata una catena in acciaio zincato del tipo "genovese" dal diametro di 18 mm per imbarcazioni fino a 8 m e dal diametro di 22 mm per imbarcazioni fino a 24 m, in modo da garantire la maggiore stabilità all'ormeggio.

MANIGLIONI E SWIVEL AD ALTA RESISTENZA

I collegamenti tra i vari componenti dell'ormeggio, saranno effettuati attraverso l'utilizzo di grilli ad omega di opportuna resistenza, dotati di coppiglia di sicurezza. In particolare al di sotto della boa jumper ed al di sotto della boa di ormeggio saranno installati due swivel necessari a ridurre gli stress dovuti alla rotazione del cavo o della catena.

CATENA IN ACCIAIO ZINCATO Ø18 mm – Ø 22 mm TIPO GENOVESE

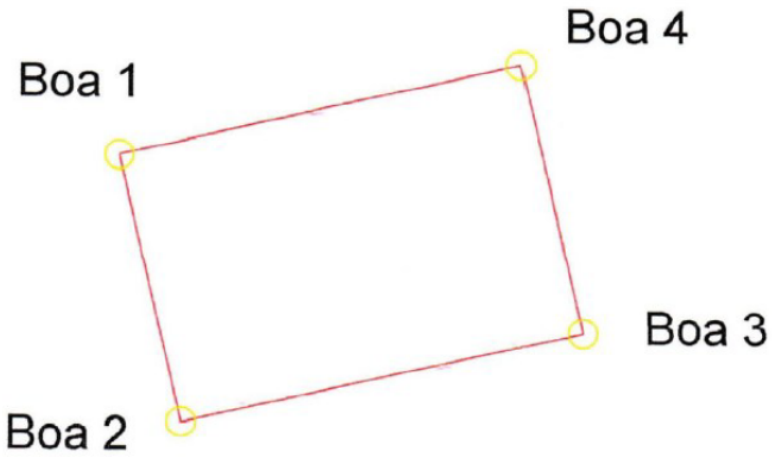
Per il collegamento tra il sistema di ancoraggio ed il jumper sarà utilizzata una catena in acciaio zincato del tipo "genovese" dal diametro di 18 mm per imbarcazioni fino a 8 m e dal diametro di 22 mm per imbarcazioni fino a 24 m, in modo da garantire la maggiore stabilità all'ormeggio.

MANIGLIONI E SWIVEL AD ALTA RESISTENZA

I collegamenti tra i vari componenti dell'ormeggio, saranno effettuati attraverso l'utilizzo di grilli ad omega di opportuna resistenza, dotati di coppiglia di sicurezza. In particolare al di sotto della boa jumper ed al di sotto della boa di ormeggio saranno installati due swivel necessari a ridurre gli stress dovuti alla rotazione del cavo o della catena.

Cod. Proposta 76964
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

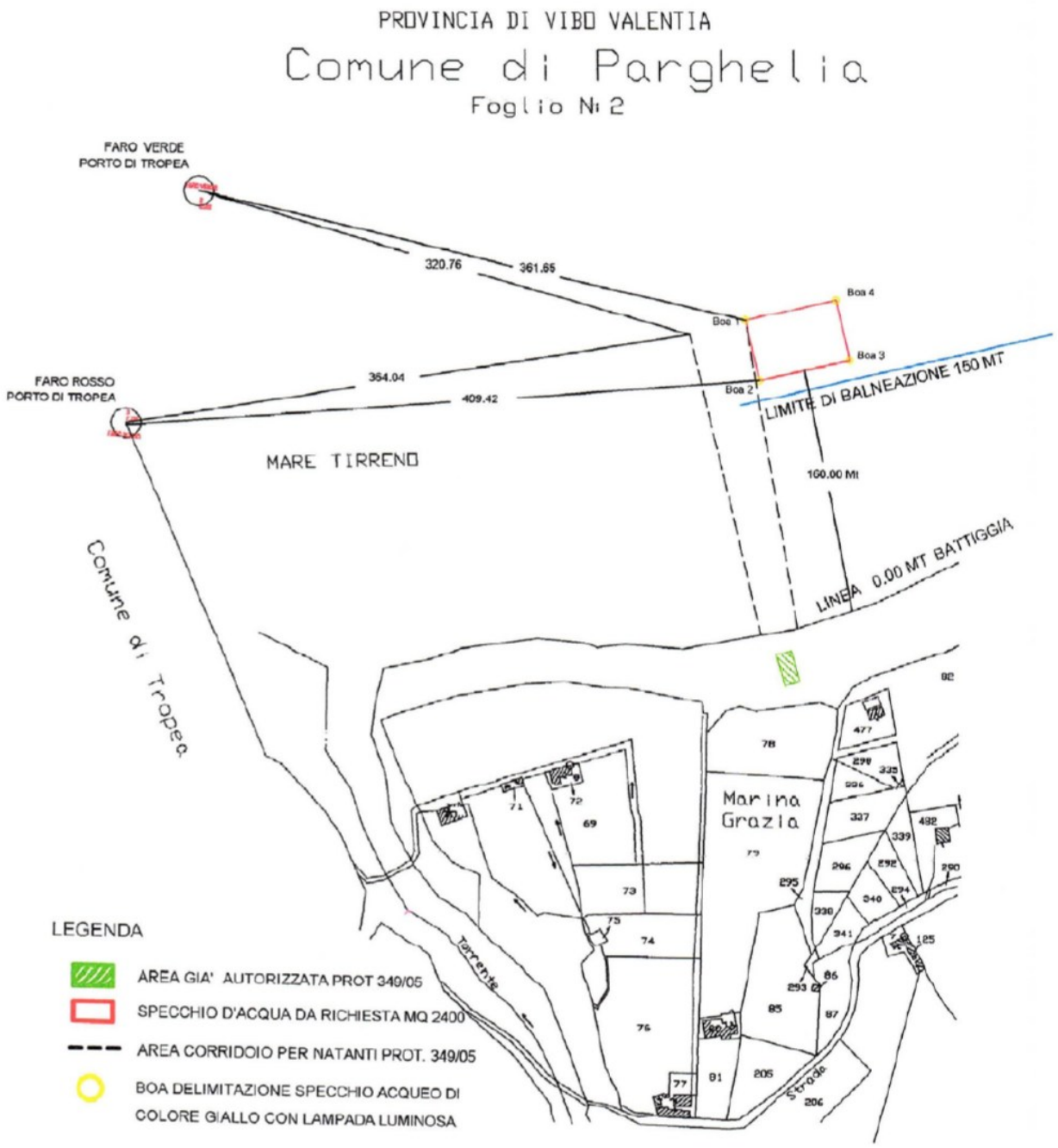
SCHEMA PARTICOLAREGGIATO



COORDINATE GAUSS-BOAGA COORDINATE WGS 8

Boa 1 EST = 2599110.348 NORD = 4281996.369	 LONG = 15.9094956 LATIT = 38.6830167
Boa 2 EST = 2599121.363 NORD = 4281957.916	 LONG = 15.9096180 LATIT = 386826695
Boa 3 EST = 2599179.045 NORD = 4281974.447	 LONG = 15.9102830 LATIT = 38.6828132
Boa 4 EST = 2599168.027 NORD = 4282012.898	 LONG = 15.9101608 LATIT = 38.6831604

Cod. Proposta 76964
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.



Analisi di Incidenza

ATTESO CHE l'area d'intervento ricade all'esterno (50m) della **ZSC IT9340091 "Zona costiera fra Briatico e Nicotera"**

Descrizione sito Rete Natura 2000

Lunga fascia costiera rocciosa con rupi e pareti verticali. La fascia costiera provinciale di Vibo Valentia ricade in buona parte in questa ZSC che si estende per circa 32 km, includendo le scogliere a falesia costituite da rocce granitiche che proseguono verticalmente al di sotto del livello del mare per decine di metri e sono interrotte lateralmente da piccole e isolate spiagge che caratterizzano il promontorio di Capo Vaticano. Lungo tutto il tratto di costa sono presenti numerosi scogli, tra cui quelli di Riace, la cui formazione è collegata alle variazioni del livello marino. Il sito è caratterizzato da comunità vegetali tipiche delle rupi costiere influenzate dall'acqua di mare che sono inquadrate nella classe *Crithmo-Limonietea*. In particolare sono presenti due associazioni: *Limonietum calabri* e il *Hyoseridetum taurinae*. La vegetazione casmofitica non direttamente interessata dagli spruzzi di acqua marina è più ricca

Cod. Proposta 76964
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

floristicamente e può essere inquadrata nell'alleanza *Dianthion rupicolae* della classe *Asplenietea glandulosi*. Sulle rupi è presente inoltre vegetazione arbustiva caratterizzata dalla dominanza di specie sempreverdi sclerofille legate ad un bioclima mediterraneo. Queste formazioni rientrano nella classe dei *Quercetea ilicis* ed ordine *Pistacio-Rhamnetalia alterni*. Le formazioni rilevate rientrano nell'alleanza *Oleo-Ceratonion* in cui sono inquadrati gli aspetti di macchia termo-xerica. In stazioni semirupestri in genere ben soleggiate ed esposte si rilevano aspetti caratterizzati fisionomicamente da *Euphorbia dendroides*, una delle poche caducifoglie estive della flora mediterranea. Molto più localizzati e rari sono aspetti di macchia dominati dalla Palma nana (*Chamaerops humilis*), localizzati su un breve tratto di rupe costiera presso Capo Vaticano. In stazioni meno acclivi sono presenti fitocenosi a dominanza di *Myrtus communis* e *Pistacia lentiscus*, che formano una macchia bassa e prostrata. Queste formazioni corrispondono all'associazione *Myrto-Pistacietum lentisci*, legata ad un bioclima termomediterraneo secco. L'elevata antropizzazione della fascia costiera ha determinato la quasi totale scomparsa di questa vegetazione che attualmente è rappresentata da pochi lembi relitti. Nell'area l'associazione si presenta in modo discontinuo e frammentato con intrusioni di elementi delle praterie xeriche favoriti dagli incendi frequenti (*Ampelodesmos mauritanica, Hyparrhenia hirta*). Aspetti di macchia più evoluti con presenza di specie arboreo - arbustive sono caratterizzati da presenza di esemplari arborei di *Quercus ilex, Q. virgiliana* e *Q. suber*. La costa è prevalentemente alta e rocciosa, ma sono presenti alcuni tratti di costa bassa e sabbiosa caratterizzata da tipologie vegetazionali delle dune costiere. Trattandosi di aree di scarsa estensione e intensamente sfruttate per la balneazione la vegetazione è notevolmente impoverita e frammentata.

VALUTATO Che dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, gli interventi non comportano incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna selvatica di cui alla ZSC in questione, come si evince dallo Studio di Incidenza e, pertanto:

- Le opere previste non produrranno la riduzione degli habitat presenti, infatti si tratta di interventi di risanamento ambientale che contribuiranno alla conservazione e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente circostante;
- Le azioni non produrranno effetti sensibili sulle specie protette presenti nel Sito Natura 2000 in questione;
- Non esistono rischi di un'eventuale frammentazione dell'area protetta in quanto le azioni da realizzare non costituiranno alcuna soluzione di continuità degli habitat della ZSC **"Zona costiera fra Briatico e Nicotera"**;
- L'attuazione delle azioni non causerà alcuna riduzione nella densità delle specie;
- Le azioni non causeranno nessuna variazione degli indicatori chiave del valore di conservazione (qualità dell'acqua, ecc.);

CONSIDERATO Che l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

ATTESO CHE, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione dell'ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza** per il progetto di cui in oggetto;

ATTESO, altresì, Che il proponente è comunque tenuto ad osservare quanto previsto dal D.M. 17 ottobre 2007 e dalla DGR n° 6312 del 13/06/2022, Allegato B Elenco *Condizioni d'Obbligo*, redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sui siti Natura 2000 interessati;

Cod. Proposta 76964
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento – esprime **parere di esclusione dall'ulteriore procedura di Valutazione d'Incidenza** per il progetto di cui all'oggetto, a condizione che la linea aerea venga interrata.
Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.
Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.
Il presente atto attiene esclusivamente alla valutazione di incidenza relativa ai lavori da doversi effettuare e non ancora realizzati, esulando da qualsiasi altra procedura, quali titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.
Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì**,** all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.

Cod. Proposta 76964
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Oggetto: Campo boe previsto nello specchio acqueo del Comune di Parghelia (VV)

Procedura di Screening di Valutazione d' Incidenza DPR 357/1997 e s.m.i. DGR n. 65/2022.
Proponente: Salvatore Saturno
Calabria SUAP_VV_140
ZSC IT 9340091 "Zona costiera fra Briatico e Nicotera"

LA STV

Componenti Tecnici			
1	***Componente tecnico (Dott.)***	***Antonio LAROSA***	
2	***Componente tecnico (Dott.ssa)***	***Rossella DEFINA***	
3	***Componente tecnico (Dott.)***	***Simon Luca BASILE***	
4	***Componente tecnico (Dott.)***	***Raffaele PAONE***	
5	***Componente tecnico (Dott.)***	***Nicola CASERTA (*)***	
6	***Componente tecnico (Dott.ssa)***	***Paola FOLINO***	
7	***Componente tecnico (Dott.ssa)***	***Maria Rosaria PINTIMALLI***	
8	***Componente tecnico (Ing.)***	***Francesco SOLLAZZO***	
9	***Componente tecnico (Dott.)***	***Antonino Giuseppe VOTANO***	
10	***Componente tecnico (Ing.)***	***Costantino GAMBARDELLA***	
11	***Componente tecnico (Geom. - Rappr. A.R.P.A.CAL)***	***Angelo Antonio CORAPI***	
12	**Componente tecnico (Dott.ssa)**	***Anna Maria COREA***	
13	**Componente tecnico (Ing.)**	***Giovanna PETRUNGARO***	
14	**Componente tecnico (Ing.)**	***Fabrizio GALLI***	
15	**Componente tecnico (Dott.)**	***Santino Guzzi***	
16	***Componente tecnico (Dott.ssa)***	***Eleonora Albanesi***	

(*) Relatore/Istruttore coordinatore

Il Vicepresidente
Dott. Giovanni Aramini

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia

Cod. Proposta 76964
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.